

In viaggio tra Israele e Giordania, rientro anticipato dopo il “divieto” per gli italiani

Pubblicato: Venerdì 28 Febbraio 2020



Italiani “non graditi”: una esperienza insolita, per un popolo abituato a [poter viaggiare con la massima libertà in tutto il mondo](#).

È successo ad esempio a **tre amici varesini di Casciago, Induno Olona e Malnate**. Partiti domenica per un **viaggio in Israele e Giordania**, due Paesi che hanno deciso il divieto d’ingresso per chi viene dall’Italia.

«Siamo arrivati in Giordania, ma **da lunedì a mercoledì eravamo in Israele**» racconta Alberto Vis, uno dei tre. **Qui hanno scoperto del “ban”** per gli italiani e dello stop ai voli.

«Abbiamo letto le notizie e abbiamo evitato di ripresentarci alla frontiera per non avere problemi e ritrovarci bloccati».

Vacanza finita e rientro anticipato, partendo con nuovo volo Ryanair da Israele. In aeroporto hanno trovato l’aereo appena arrivato dall’Italia: gli italiani a bordo sono stati respinti alla frontiera. «Sono stati fatti **scendere solo gli israeliani e gli stranieri, gli altri sono rimasti a bordo**. Noi abbiamo preso posto sui sedili appena lasciati liberi».



Pochi disagi, se non il dispiacere per la “vacanza accorciata” (comunque con belle esperienze in paesaggi e contatti umani, [qui le foto](#)) e la strana sensazione vissuta, [la stessa sperimentata, con polemiche, dai viaggiatori bloccati a Mauritius](#). Allo stato attuale i voli da e per Israele vengono progressivamente annullati, anche se [Easyjet ad esempio dovrebbe mantenere il volo da Malpensa](#), che trasporterebbe solo persone in transito da altri scali europei.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it